

Grazie a un progetto di Tecnocity

In video tutti i cataloghi delle biblioteche scientifiche



Ogni informazione a portata di tastiera

L'associazione Tecnocity, in collaborazione con un gruppo di soci e di enti interessati, ha realizzato un progetto relativo all'automazione informatica dei cataloghi delle biblioteche tecnico scientifiche del Piemonte.

L'intento è quello di collegarli in un unico sistema virtuale, al quale gli studiosi possano accedere con l'aiuto di un terminale e con programmi informatici semplificati, in modo tale che i «linguaggi» diversi, che caratterizzano le differenti realtà bibliotecarie, non costituiscano un ostacolo. L'utente senza aver bisogno di conoscere particolari indicazioni bibliografiche o avere dimestichezza con gli archivi che intende consultare, potrà dialogare via video con un sistema in grado di notificare e rintracciare ogni documentazione tecnico - scientifica disponibile nelle biblioteche collegate in rete.

Questo approccio innovativo permette di superare gli attuali ostacoli di consultazione che, a causa delle tradizionali rigide strutture delle biblioteche, pur con l'ottima collaborazione del personale, non sempre rendono fruttuose e celeri le ricerche.

La consultazione informatica dei cataloghi consentirebbe agli studiosi di discipline tecnico-scientifiche, che sono per definizione in continua evoluzione, un accesso molto più rapido a diversi archivi contemporaneamente. A riguardo è già stato condotto uno studio particolareggiato, che ha verificato la fattibilità del progetto e che ha coinvolto l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, il Csi e i responsabili delle maggiori biblioteche tecnico-scientifiche pubbliche e private presenti sul territorio piemontese.

L'indagine ha così potuto valutare la situazione esistente e i fabbisogni di ricerca. Sono state classificate circa 40 realtà bibliotecarie e si è scoperto che il 75 per cento di esse è in qualche modo automatizzato. Le singole automatizzazioni sono risultate però diverse e richiedono particolari tecnologie per renderle integrabili, anche se fra alcune esistono già collegamenti di rete rapidamente utilizzabili per eventuali collaborazioni. Lo studio ha altresì accertato che esiste un accordo di massima fra gli operatori potenzialmente interessati a questo servizio, che garanti-

rà agli studiosi un mezzo pratico e celere per recepire pubblicazioni di base ed ogni continuo aggiornamento. Ne saranno particolarmente avvantaggiati sia i ricercatori scientifici, che i docenti universitari, gli studenti e gli stessi gestori delle biblioteche. Lo studio promosso da Tecnocity non ha trascurato anche le possibilità di aprire questa rete ad una realtà di consultazione più vasta, capace di colloquiare con altri ambienti. È stata pertanto effettuata un'approfondita e meticolosa analisi dei progetti in corso avviati dal ministero dei Beni Culturali, dell'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte e del Csi, con l'obiettivo di valutare le possibilità di integrare il progetto promosso da Tecnocity con quello del costituendo Servizio Bibliotecario Nazionale per le biblioteche di tipo umanistico. Ed esiste anche l'esplicita intenzione di progettare in un prossimo futuro la rete anche verso altri paesi, per favorire la ricerca all'estero e offrire un ulteriore apporto ai progetti di ricerca transnazionali. Per il futuro il progetto prevede ulteriori fasi di affinamento. Nel sistema informatico saranno inserite tecniche di gestione delle immagini e strumenti che faciliteranno ulteriormente la ricerca. Sarà infatti il computer ad affiancarsi nella ricerca dello studioso, quasi come se fosse un assistente.

